Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 del 12 gennaio 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 21 novembre 2003 - Deliberazione N. 3324 - Area Generale di Coordinamento N. 1 Gabinetto della Presidenza **- 1° Bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali, approvato con deliberazione di G.R. n. 4792/2002. Ordinanza del Tar di Salerno n. 1223/2003. Conferma esclusione della domanda presentata dall'Unione dei Comuni "Vallo Meridionale". Decadenza dell'assegnazione del contributo regionale nei confronti di n. 5 raggruppamenti inadempienti. Utilizzo somme economizzate.**

omissis

Premesso:

- che, con deliberazione n. 4792 del 25/10/2002, la Giunta Regionale ha approvato il bando per l'assegnazione di fondi agli Enti Locali per l'esercizio associato di servizi comunali;

- che, con decreto n. 360 del 14 novembre 2002, il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane ha provveduto a prenotare l'impegno di E 2.650.387,08 a valere sul cap. 302 e di E 3.831.456,90 sul cap. 540 (capitoli compresi nell'U.P.B. 6.23.106 del bilancio di previsione 2002) quali somme occorrenti a garantire la copertura finanziaria del bando approvato con la citata deliberazione n. 4792 del 25/10/2002;

- che il Setto re Entrate e Spese, con nota prot. 17064 del 6.2.2003, ha comunicato la registrazione dell'impegno definitivo delle spesa di E. 2.650.387,08 al n. 6934, capitolo 302, esercizio 2002, e della spesa di E. 3,831.456,90 al n. 6958 sul cap. 540, esercizio 2002;

- che, con delibera n. 1756 del 9 maggio 2003, la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria, definitiva dei progetti presentati per l'esercizio associato di servizi comunali in cui figurano 49 raggruppamenti, attribuendo, in base alle disponibilità finanziarie, solo ai primi 28 progetti collocati in graduatoria, uno specifico contributo pari al 42,67% delle spese complessive da sostenere nei primi dodici mesi risultanti dal quadro economico del progetto entro il tetto massimo di E 270.076,83 (contributo massimo finanziabile di cui al comma 2 dell'articolo 6 del bando);

- che alla citata delibera di Giunta Regionale n. 1756 del 9 maggio 2003 è stato allegato, quale parte integrante, il verbale conclusivo e riassuntivo della Commissione per la valutazione dei progetti per l'esercizio associato di servizi comunali n. 8 del 17.4.2003 dal quale risulta, tra l'altro, l'esclusione dell'Unione dei Comuni "Vallo Meridionale" perché "dall'esame della domanda e del relativo progetto risulta solo la previsione di un'attività di consulenza a favore di eventuali future associazioni di comuni e/o Unioni di Comuni";

- che avverso tale decisione i Comuni di Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano Sulla Marcellana, Sanza, Sassano hanno presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania di Salerno il ricorso 2531/2003, che si allega sub 1;

- Che il T.A.R. della Campania di Salerno ha emanato l'ordinanza n. 1223/2003, che si allega sub II, con la quale il ricorso si "accoglie, ai soli fini del riesame della suindicata domanda di sospensione":

Ritenuto, in attuazione della citata ordinanza, dover riesaminare il provvedimento impugnato alla luce dei motivi del ricorso;

Visto il verbale n. 9 del 12 novembre 2003 della Commissione per la valutazione dei progetti per l'esercizio associato di servizi comunali con il quale si ribadisce, in base ai motivi in esso specificati l'esclusione della domanda e del progetto presentati dall'«Unione dei Comuni del Vallo Meridionale» (allegato sub III);

Ritenuto ribadire col presente atto l'esclusione della domanda e del progetto presentati da detta "Unione" in base alle, motivazioni, contenute nel citato verbale d'ella Commissione; Visto inoltre l'articolo 7 del bando ("Documentazione integrativa") che testualmente prescrive:

1 "Entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione da parte del Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità montane della Regione Campania dell'avvenuta approvazione della graduatoria e del riparto da parte della Giunta Regionale di cui all'articolo 6, ciascun raggruppamento di gestione associata trasmette, a cura del responsabile dell'attuazione del progetto di cui al successivo punto a), allo stesso Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità montane della Regione Campania:

a) le delibere consiliari adottate dà ciascun comune aderente all'iniziativa di p resa d'atto dell'assegnazione del contributo e di approvazione della convenzione di cui al punto b).

Dette delibere debbono inoltre riportare: l'indicazione del dirigente, scelto tra i dirigenti degli enti partecipanti, o in mancanza di un segretario comunale o di un funzionario inquadrato nella categoria D, cui è affidata la responsabilità dell'attuazione del progetto; l'individuazione dell'ente locale cui va versato il contributo regionale, con l'indicazione del numero e dell'intestazione di conio corrente e del codice fiscale; l'impegno a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto;

b) la convenzione sottoscritta dagli enti locali contenente la durata della gestione associata, le modalità di consultazione tra enti convenzionati, i rapporti patrimoniali e finanziari, i reciproci obblighi e garanzie, le condizioni di recesso;

Visto, altresì, l'articolo 8 del bando (Erogazione del contributo) che testualmente recita:

1 Il contributo assegnato a ciascun raggruppamento è erogato in tre rate liquidate con decreto del dirigente del Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità montane con le seguenti modalità:

a) la prima rata, pari al 30%, è liquidata entro 10 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'articolo 7;

b) la seconda rata, pari al 40%, è liquidata entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta attivazione, in conformità del progetto presentato ed ammesso a finanziamento, dei servizi informa associata da parte del responsabile del progetto;

c) la terza ed ultima rata, pari al restante 30%, è liquidata entro 30 giorni dalla presentazione, di una relazione dettagliata dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e della certificazione, a firma del responsabile del progetto; con la quale si attesta l'avvenuto impegno di spesa per progettare, avviare e gestire l'esercizio associato di funzioni e servizi nei primi dodici mesi dalla sua attivazione facendo riferimento alla spesa complessiva risultante dal quadro economico riassuntivo del progetto calcolata secondo le indicazioni di cui all'articolo 4, lettera h).

2. Qualora la spesa impegnata e certificata dal responsabile del progetto risulti di importo inferiore a quella preventivata indicata nel quadro economico riassuntivo del progetto calcolata secondo le indicazioni di cui all'articolo 4, lettera h), il saldo del contributo è decurtato in proporzione.

3. E' integralmente restituita alla Regione la prima rata del contributo, qualora la gestione associata non sia attivata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo.

4. Sono integralmente restituite la prima e la. seconda rata del contributo qualora non sia stato impegnato, entro il termine perentorio di 450 giorni dalla comunicazione di inizio delle attività, almeno il 50% della spesa preventivata per progettare, avviare e gestire l'esercizio associato di funzioni e servizi nei primi dodici mesi dalla sua attivazione, risultante dal quadro economico riassuntivo del progetto, calcolata secondo le indicazioni di cui all'articolo 4, lettera h).

5. In mancanza di restituzione spontanea, da. parte degli enti inadempienti, la Giunta Regionale, previa diffida ad adempiere nel temine perentorio di 15 giorni formulata con raccomandata a. r., nomina un commissario ad acta che vi provvede a spese degli enti locali inadempienti.

Precisato che, in attuazione di dette disposizioni, il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane ha trasmesso ai n. 28 raggruppamenti ammessi al finanziamento specifiche raccomandate a.r. in data 28 maggio 2003 con le quali:

- si comunica il contributo regionale assegnato;

- si ricorda che l'erogazione del contributo va effettuata con le modalità e nel rispetto dei termini e delle prescrizioni dall'articolo 8 del bando;

- si invita ciascun raggruppamento a trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione della raccomandata stessa, comunicazione, a cura del responsabile dell'attuazione del progetto, al Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità montane, Isola C3, piano 17, - Centro direzionale - 80143 Napoli, la documentazione di cui al citato articolo 7 del bando;

- si fa presente che, per ottenere le rate successive alla prima, ciascun raggruppamento deve rispettare i termini e le condizioni analiticamente riportate nell'articolo 8 del bando.

Rilevato che, malgrado lo specifico invito rivolto, non hanno ottemperato a quanto prescritto dall'articolo 7 e, 8 del bando i seguenti raggruppamenti:

1. Comuni di Baselice, Castelvetere in Val Fortore, Molinara, Montefalcone in Val Fortore, Pesco Sannita, Pietrelcina, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, in quanto: a) non sono state trasmesse

le delibere consiliari dei Comuni di Baselice e di Montefalcone in Val Fortore, enti sottoscrittori della domanda di partecipazione al bando, che non hanno sottoscritto la convenzione; b) non è stata comunicata l'attivazione della gestione associata nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo;

2. C. M. "Vallo di Lauro e Baianese" e Comuni di Baiano, Domicella, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Sirignano, Sperone, Taurano, perché: a) non è stata trasmessa a questa Regione la delibera consiliare del Comune di Sperone, ente firmatario della domanda di partecipazione al bando, che non ha sottoscritto la convenzione; b) non è stata comunicata l'attivazione della gestione associata nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo;

3. C.M. Alto Tammaro e Comuni di Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, perché nella convenzione trasmessa nel termine dei sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione manca la sottoscrizione del legale rappresentante del Comune di Morcone, ente firmatario della domanda di partecipazione, il quale: a) si è limitato ad adottare in data 3.7.2003 la delibera consiliare n. 14 , con la quale si è, tra l'altro, deciso di rinviare l'approvazione della convenzione ad un successivo atto, senza peraltro motivare tale rinvio; b) con il successivo atto consiliare n. 19 del 22.9.2003, per altro trasmesso fuori il prescritto termine con nota della Comunità montana Alto Tammaro prot. 4829 del 7.10.2003, ha deliberato di approvare la convenzione subordinandola nell'esecutività a quanto riportato in narrativa è precisamente "avviare soltanto la gestione associata dei rifiuti solidi urbani sulla base di un progetto funzionale esecutivo da sottoporre all'approvazione di questo consiglio comunale; relativamente agli altri servizi in convenzione si può, al momento, attivare solo un tavolo di lavoro con le rappresentanze dei comuni associati nell'approntamento delle cennate elaborazioni di base (politiche, sociali, economico-finanziarie gestionali, progettuali)";

4. Comuni di Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torre Orsaia, in quanto: a) non sono state trasmesse le delibere consiliari dei Comuni di Ispani, Morigerati e Torre Orsaia, enti sottoscrittori della domanda di partecipazione al bando e la convenzione sottoscritta dai Comuni del citato Raggruppamento; b) non è stata comunicata l'attivazione della gestione associata nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo;

5. C.M. dell'Ufita e Comuni di Ariano, Irpino, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Greci, Melito, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli in quanto: a) non sono state trasmesse le delibere consiliari dei Comuni di Ariano Irpino, Carife, Greci, Melito, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Vallata, enti che hanno presentato il progetto di partecipazione al bando, e la convenzione sottoscritta dai Comuni del citato, raggruppamento; b) non è stata comunicata l'attivazione della gestione associata nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo;

Ritenuto, alla luce a quanto disposto dai citati articoli 7 e 8 del bando, dover dichiarare automaticamente decaduti dall'assegnazione del finanziamento regionali i citati n. 5 raggruppamenti;

Ritenuto, altresì, destinare la somma economizzata, ammontante ad E 1.186.741,19, al finanziamento dei progetti presentati dai raggruppamenti collocati in graduatoria, ma non finanziati con la delibera di Giunta Regionale n. 1756 del 9.5.2003 per esaurimento dei fondi stanziati;

Precisato:

- che con la somma economizzata di E. 1.186.741,19 è possibile finanziare solo n. 2 raggruppamenti situati con lo stesso punteggio al 29° e 30° posto della graduatoria e precisamente: 1) il raggruppamento costituito dalla C.M. Serinese Solofrana, Comuni, di Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, Forino, Monteforte Irpino, Montoro Inferiore, Montoro Superiore, San Michele di Serino, S.Lucia di Serino, S.Stefano del Sole; 2) il raggruppamento costituito dai Comuni di: Amalfi, Maiori, Minori, Ravello, Tramonti;

- che non è possibile finanziare gli ulteriori raggruppamenti, perché con la residua disponibilità di E. 711.848,36 non si può attribuire ai successivi nove raggruppamenti, situati in graduatoria con lo stesso punteggio (punti 72) dal n. 31 al n. 39, un contributo congruo rispetto all'ammontare del quadro economico dei progetti presentati;

- che nel bando non è previsto alcun criterio di priorità a parità di punteggio, né è possibile fissarlo ora per allora;

Ritenuto destinare la citata disponibilità di E. 711.848,36 e le eventuali ulteriori disponibilità che dovessero realizzarsi in seguito (per effetto dei meccanismi di erogazione delle tranche dei finanziamenti regionali in base alle prescrizioni contenute nell'articolo 8 del bando) alla concessione di un contributo per il secondo anno di gestione dei servizi comunali in forma associata ai raggruppamenti già finanziati, secondo modalità e criteri che saranno definiti con un apposito atto deliberativo;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1. di prendere atto del verbale n. 9 del 12 novembre 2003 della Commissione per la valutazione dei progetti per l'esercizio associato di servizi comunali con la quale si ribadisce, in base ai motivi in esso specificati, l'esclusione della domanda e del progetto presentato dall'«Unione dei Comuni del Vallo Meridionale»;

2. di dover dichiarare i n. 5 raggruppamenti sopra specificati automaticamente decaduti dall'assegnazione del finanziamento regionali, alla luce di quanto disposto dal citati articoli 7 e 8 del bando:

3. di utilizzare le somme così economizzate per il finanziamento dei seguenti raggruppamenti:

4. di destinare la citata disponibilità di E. 711.848,36 e le eventuali ulteriori disponibilità che dovessero realizzarsi in seguito alla concessione di un contributo per il secondo anno di gestione dei servizi comunali in forma associata ai raggruppamenti già finanziati, 'secondo modalità, e criteri che saranno, definiti, con un apposito atto deliberativo;

5. di affidare al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane l'attuazione del presente atto, ivi compreso la liquidazione e pagamento dei contributi secondo le prescrizioni contenute nel bando stesso e la trasmissione alle parti interessate;

6. di inviare il presente provvedimento: per competenza, al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane; per opportuna conoscenza, ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa e Formazione Bilancio; per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Stampa, Documentazione e Informazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino